



VI[^] COMMISSIONE CONSILIARE

PERMANENTE

Verbale n. 03 dell' 11/02/2022

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno undici (11) del mese di Febbraio, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 11,30 in seconda, è convocata presso l'Aula Consiliare del Comune di Castelvetrano, la VI C.C.P., giusta convocazione Prot. Gen. n. 5230 dell'08.02.2022 per discutere i seguenti punti all'O.d.g.:

1. **Lettura e approvazione verbale seduta precedente**
2. **Invito Assessore Zizzo per relazionarci su "Sportello Antiviolenza" e condizione femminile generale**
3. **Programmazione lavori commissione**
4. **Varie ed eventuali**

Alle ore 10.35 in prima convocazione, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Sono presenti i consiglieri: Corleto, Martire, Casablanca, Ditta, Maltese, Viola ed il presidente Giancana. Assente la consigliera Mandina e Di Bella.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'O.d.g., con l'audizione dell'assessore Zizzo, ringraziandola per avere accolto il nostro invito.

Pertanto, si inizia a relazionare sullo sportello antiviolenza, istituito esattamente nel mese di novembre 2021 in collaborazione con l'associazione Cotulevi; quest'ultima, infatti è ben radicata su tutto il territorio nazionale, e c'è una sinergia tra la Prefettura, i servizi territoriali, la neuropsichiatria e le case rifugio (comunità per le donne vittime di violenza che hanno sporto denuncia) nell'ottica di garantire un eccellente servizio a tutte quelle che ne palesassero la necessità.

Vediamo, adesso, nel dettaglio, il funzionamento dello sportello antiviolenza: ci sono due recapiti telefonici, e precisamente il 112 ed il 1522, cui dovrà essere data la massima pubblicità, ed in tal senso, precisa il consigliere Maltese, c'è una richiesta per inserire questi numeri nel sito istituzionale del Comune; una delle finalità dello sportello antiviolenza è quello di fare prevenzione ed informazione, agendo in particolare sulle nuove generazioni, per spiegare loro il corretto rapporto uomo donna.

Purtroppo, persiste un'aggressività strisciante, ed è opportuna, se non addirittura fondamentale, fare molta prevenzione e pubblicità sui numeri anzidetti, per esempio, mettendo dei manifesti nelle scuole con gli stessi a carattere cubitale; per quanto riguarda gli orari di apertura dello sportello, va detto che esiste una validissima equipe, con presidente Enza Ippolito, ubicata nei locali dell'ex Eca, con due giorni di apertura settimanali, e precisamente il



martedì ed il venerdì, anche se tale servizio andrà ulteriormente migliorato, con la creazione del centro per la famiglia, per occuparsi delle problematiche economiche delle stesse; quindi, può dirsi che siamo ancora in fase di assestamento.

Attualmente, abbiamo già due segnalazioni, e ce ne stiamo occupando, così come ci sono donne che hanno bisogno di assistenza psicologica o terapeutica, altre che vorrebbero denunciare, ma non hanno la forza per farlo; molto significativo, appare, sotto questo aspetto, l'assistenza dell'avvocato.

Alle ore 10,50 entra il consigliere Martire.

Interviene la consigliera Viola, per sapere chi ha stabilito il protocollo d'intesa con l'associazione Cotulevi (associazione contro tutte le violenze) e da chi è stata voluta, e l'assessore risponde, dicendo che la stessa è puro volontariato ed è ben presente in 7 province siciliane, quindi può dirsi, a detta del consigliere Martire, che è una delle più accreditate a livello siciliano e nazionale? La risposta è senza dubbio affermativa.

Tra l'altro, l'associazione Cotulevi, la cui responsabile è Aurora Bono, si occupa anche della formazione del personale, ed ha la collaborazione di due avvocati, e precisamente l'avv. Corin Tamburello e l'avv. Marilena Messina, essendo queste figure di fondamentale importanza.

Purtroppo, la situazione in Sicilia, può considerarsi disastrosa, ed occorre fare rete tra i vari servizi presenti sul territorio, per dare risposte concrete ed immediate.

Interviene il consigliere Maltese, per chiedere quali risorse sono state approntate dal Comune per sostenere lo sportello, e l'assessore risponde che lo stesso ha provveduto a concedere i locali dell'ex Eca, mentre grazie ad un tesseramento di 10 euro per l'adesione a Cotulevi, si potrà far fronte alle spese spicciole: resta, invece, il nodo delle spese per la gestione della struttura, e per le stesse bisognerà chiedere al dr. Di Como, in qualità di responsabile delle risorse finanziarie dell'ente.

E' da notare, che la situazione dei femminicidi, con il covid è peggiorata, con un preoccupante aumento dei casi, anche se la Sicilia registra un dato fortemente positivo, consistente nell'aumento delle denunce da parte delle donne, superiore rispetto alle altre Regioni; ci sono anche adolescenti che commettono femminicidi e più in generale, si assiste ad una crisi della famiglia che si ripercuote negativamente sui figli, generando situazioni difficili.

E' auspicabile, dice l'assessore, fare un seminario, con inviti estensibili alle scuole di ogni ordine e grado, per approfondire i temi sopra detti.

Interviene la consigliera Viola, per sapere come avviene l'approccio delle donne al centro antiviolenza, e sotto questo aspetto lo stesso agisce in rete



con i servizi territoriali, utilizzando in caso di necessità, le case rifugio, come strutture idonee per accogliere quelle donne che hanno subito violenza, allontanandole dal proprio Comune di residenza; ovviamente, è bene ribadire, che lo sportello antiviolenza va tenuto ben distinto dalle strutture di accoglienza (case rifugio), in quanto costituiscono altra cosa.

Per quanto riguarda le case rifugio, riferisce il consigliere Martire, ne era stata individuata una nel nostro territorio, pronta per tale utilizzo, ma la stessa è stata resa inservibile, a causa di tutta una serie di atti vandalici.

Molto spesso, dice l'assessore, si assiste a fenomeni in cui ci sono donne non in grado di denunciare, oppure che sono pronte a farlo, ma necessitano di un sostegno legale, e molto spesso i femminicidi avvengono dopo le denunce; per questo motivo, ci vogliono persone preparate, anche da parte delle forze dell'ordine, che molto spesso minimizzano la gravità della situazione.

Interviene il presidente Giancana, per sapere a chi spetta stabilire la gravità della situazione, e l'assessore risponde, che viene istituito un codice rosso, necessario per effettuare l'intervento, e chiunque (parenti, amici) , a conoscenza della violenza, possono allertare il centro.

Interviene la consigliera Ditta, per sapere se con l'associazione c'è un protocollo ed una durata, oltre ad un canone di locazione, così di comune accordo, si decide di richiedere ed acquisire agli atti di questa commissione tale documentazione.

Interviene il dr. Di Como, per chiarire che tutte le spese dello sportello antiviolenza, sono poste a carico del Comune, esiste un protocollo d'intesa con la Prefettura e non è previsto alcun canone per la fruizione dei locali; anche la consigliera Viola, è favorevole all'acquisizione della copia del protocollo d'intesa per come sopra.

Nel congedare l'assessore Zizzo ed in ultimo il dr. Di Como, per i loro preziosi interventi, si prosegue, a cura del presidente, con la lettura del verbale della precedente seduta del 04.02.2022 n. 2., che non viene approvato per alcune inesattezze rilevate dal consigliere Martire, per cui si procederà ad effettuare le modifiche del caso, per poi essere approvato nella successiva seduta.

Interviene, ancora, il consigliere Martire, per sollecitare, a cura del Presidente, l'acquisizione con priorità assoluta, del verbale riguardante l'incontro tra i rappresentanti sindacali ed il sindaco, tenutasi in data 25 gennaio 2022, sulla questione della stabilizzazione dei precari.

Un'ulteriore richiesta, avanzata dal presidente, è quella di mandare una nota da parte di questa commissione, alle principali testate giornalistiche, per pubblicizzare l'esistenza dello sportello antiviolenza, ma la stessa non viene accolta dai consiglieri.



Per quanto concerne, la discussione e l'eventuale approvazione dei debiti fuori bilancio, inserendoli come terzo punto all'O.d.g. e pervenuti al segretario con nota della Presidenza del Consiglio, molto probabilmente, saranno trattati in seduta congiunta con la III[^] commissione, entro breve tempo e comunque a data da destinarsi.

Interviene il consigliere Casablanca, inserendo come quarto punto all'O.d.g. , la richiesta rivolta al presidente, con la quale chiede di sapere se lo stesso intende trattenere la presidenza della VI[^] commissione, e se dell'argomento ne ha fatto parola con il proprio capogruppo; questi risponde che resta lui il presidente, e che comunque si sentirà con il capogruppo, riservandosi di dare una risposta definitiva, in occasione della prossima seduta.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei componenti la Commissione, il presidente alle ore 11,55 dichiara chiusa la seduta, ringraziando tutti i presenti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

(DI MAIO SALVATORE)

IL PRESIDENTE

GIANCANA ANTONIO